

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ _____ Il Ragioniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. <u>101</u> del <u>12</u> . <u>11</u> .2012
---	--

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E, PER ESSA, AL SUO PRESIDENTE PER LA DEFINIZIONE DEL C.C.D.I. – ANNUALITA' ECONOMICA 2012 E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DA ASSEGNARE AI RESPONSABILI DI AREA PER LA PROPOSTA ED ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI PREMIALITÀ INTEGRATIVI DEL PIANO DELLE PERFORMANCE.

L'anno duemiladodici, il giorno dueci, del mese di novembre, alle ore 15.20 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore		X
4 MICALIZIO GIUSEPPE	Assessore	X	
5 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Franco Francesco.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni : _____

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 25 DEL 12.11.2012
- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E, PER ESSA, AL SUO PRESIDENTE PER LA DEFINIZIONE DEL C.C.D.I. – ANNUALITA' ECONOMICA 2012 E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DA ASSEGNARE AI RESPONSABILI DI AREA PER LA PROPOSTA ED ELABORAZIONE DEI PROGETTI DI PREMIALITÀ INTEGRATIVI DEL PIANO DELLE *PERFORMANCE*.

Proponente: Il Sindaco
Firma _____

Redigente: Area Amministrativa
Firma _____

VISTI

- l'art. 4, co. 1, del C.C.N.L. 01.04.1999, secondo il cui disposto le parti, in ciascun Ente, stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) utilizzando le risorse di cui all'art. 15 e nel rispetto della disciplina di cui all'art. 17 dello stesso;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, il quale prevede la determinazione annuale delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- gli artt. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 e 5 del C.C.N.L. 31.07.2009, concernenti i compensi per produttività;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, che disciplina tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- gli artt. 16, co. 1, del C.C.N.L. 31.03.1999 e 4, co. 2, del C.C.N.L. 01.04.1999, che definiscono le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 1, co. 557, della L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. sul contenimento della spesa per il personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 9, co. 1 e co. 2 bis, del D.L. n. 78/10, convertito in L. n. 122/10, concernenti rispettivamente il blocco, per il triennio 2011-2013, del trattamento economico complessivo dei dipendenti, il quale ultimo non può superare quello ordinariamente spettante nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, e dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e con automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la circolare n. 12 del 15 aprile 2011, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione detta indirizzi applicativi in ordine al suddetto art. 9;
- la determinazione sindacale n. 20 del 30.04.2004 di costituzione della Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale del Comune di Calatabiano;
- il C.C.D.I. vigente stipulato in data 29.12.2005;
- la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2012 n. 730 del 07.08.2012;
- il bilancio di previsione 2012, il bilancio pluriennale 2012-2014 e la relazione previsionale e programmatica 2012-2014, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 05.09.2012;
- il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO CHE

- con deliberazione di G.C. n. 98 del 08.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle *performance*;
- anche i progetti di premialità integrano il piano delle *performance*, in quanto definiti coerentemente con gli obiettivi affidati ad ogni Responsabile di Area ed avuto riguardo agli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;
- la proposta e l'elaborazione di massima di tali progetti è propedeuticamente effettuata dai Responsabili di Area entro gli ambiti loro fissati dalla Giunta Comunale, nei tempi assegnati e con le modalità descritte dall'Amministrazione ed è così articolata:
 - a. finalità progettuali e benefici attesi, in relazione agli ambiti individuati dall'Amministrazione;
 - b. modalità e tempi di attuazione;
 - c. elenco dei dipendenti che vi partecipano, con l'indicazione delle professionalità e, nel caso si tratti di progetti specifici e a termine, delle ore uomo complessive;
- organo competente alla loro approvazione è la Giunta Comunale, che determina i budget da assegnare a ciascun progetto:
 - a. per il 50%, sulla base del numero dei dipendenti che vi partecipano (l'importo è dato dividendo l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla premialità per il numero complessivo di dipendenti partecipanti ai vari progetti e moltiplicando il risultato per il numero di dipendenti partecipanti al singolo progetto);
 - b. per l'ulteriore 50%, in ragione del peso attribuito al tipo di progetto:
 - tipo: progetto di miglioramento efficacia e/o efficienza servizio (operativo o gestionale) = peso 1
 - tipo: progetto strategico = 2
 (l'importo si ottiene dividendo l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla premialità per la somma dei pesi di ciascun progetto e moltiplicando il risultato per il peso di ciascun progetto);
- la partecipazione al progetto costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti in sede di contrattazione integrativa decentrata;
- la disciplina della valutazione delle *performance* dei dipendenti, effettuata dai responsabili di area, è contenuta nel titolo VIII, art. 28, del "Sistema di valutazione delle *performance*", approvato con deliberazione di G.C. n. 95 del 02.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, ed è collegata a:
 - a) raggiungimento di specifici obiettivi di struttura, di gruppo o individuali;

- b) qualità del contributo assicurato alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi;

PRESO ATTO

- della costituzione del fondo risorse decentrate anno 2012 adottata con la succitata determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, con cui si è provveduto:
 - a determinare le risorse stabili, scaturite dalla consistenza complessiva del fondo 2004, ridotto del 10% (vds. art. 1, co. 189, della L. n. 266/05, applicabile agli enti locali ai sensi dell'art. 1, co. 557, lett. c) della L. n. 296/06, quale ambito di intervento, nell'esercizio della propria autonomia, per assicurare l'obbligo di legge della riduzione delle spese di personale), detratte le risorse destinate a progressione orizzontale (art. 17, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. 01.04.2009), ad indennità di comparto (art. 33, co. 4, C.C.N.L. 22.01.2004), ad indennità per il personale educativo e docente scolastico (art. 6 C.C.N.L. 05.10.2001) ed al personale cessato dal servizio nell'anno 2011 (art. 9, co. 2 bis, D.L. n. 78/10) ed incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali non confluiti nello stesso e della economia derivante da R.I.A. e assegni personali (art. 4, co. 2, C.C.N.L. 05/10/2001 e dichiarazione congiunta n. 18 C.C.N.L. 22/01/2004);
 - a determinare le risorse variabili, scaturite esclusivamente da specifiche disposizioni di legge (art. 7 L.R. n. 21/91, come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 41/96, art. 92 D.Lgs. n. 163/06, art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 e ss. mm. ed ii., art. 13 L.R. n. 17/90), regolamenti comunali (cfr. deliberazione C.S. n. 5/02, deliberazione di G.C. n. 115/07 e n. 22/09), adesione a progetti (deliberazione di G.C. n. 126/03), art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000;
 - a determinare le risorse per lavoro straordinario, pari ad € 21.126,32;

RITENUTO

- di fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e, per essa, al suo Presidente, al fine della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo – parte economica 2012, delle direttive e linee di indirizzo circa la destinazione delle risorse decentrate anno 2012, così come segue:
 - destinare le risorse stabili ad **attività svolte in particolari situazioni** (art. 17, co. 2, lett. D) C.C.N.L. 01.04.1999):

Art. 24, co. 1, C.C.N.L. 14.09.2000 Attività prestata in giorno festivo	Art. 24, co. 2, C.C.N.L. 14.09.2000 Attività prestata in infrasettimanale	Art. 24, co. 5, C.C.N.L. 14.09.2000 Attività ordinaria prestata in giorno festivo	Art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 Art. 11 C.C.N.L. 05.10.2001 Reperibilità	Art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000 Art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004 Rischio	Art. 22 C.C.N.L. 14.09.2000 Turno	Art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000 Maneggio valori
---	---	---	---	--	---	---

e a **specifiche responsabilità** (art. 17, co. 2, lett. F) CCNL 01.04.1999) **personale cat. D** (Vicecomandante vigili urbani);

- destinare le ulteriori risorse stabili e quelle variabili derivanti dall'art. 7 della L.R. n. 21/91, come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 41/96 a progetti orientati verso obiettivi strategici e operativi o gestionali;
- destinare le ulteriori risorse variabili a compensi incentivanti derivanti dall'applicazione di norme di legge, regolamentari, di contratto o dall'adesione a specifici progetti esterni;

➤ di individuare gli ambiti da assegnare ai Responsabili di Area al fine di proporre ed elaborare detti progetti di premialità integrativi anch'essi del piano delle *performance* previsto dal D.Lgs. n.150/09 e dalla norma regolamentare attuativa:

- in linea con la missione istituzionale dell'Ente;
- rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
- specifici e non ripetitivi;
- concreti e chiari;
- riferibili ad un arco di tempo determinato;
- comparabili con standard qualitativi di amministrazioni analoghe;
- incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
- proporzionati alle risorse umane e finanziarie a disposizione;

come di seguito:

AMBITI di PROGETTUALITA' 2012		
BILANCIO	TRASPARENZA COMUNICAZIONE	E SERVIZI INTERNI ED ESTERNI
Obiettivi		
<p>Entrata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. allargamento e variazione base imponibile tramite espletamento di attività incrociata di verifica di dati provenienti da archivi informatici e scambio di flussi documentali tra uffici comunali ed enti esterni (sister, siatel, condoni, permessi a costruire e d.i.a., controllo diretto del territorio. ecc.); 2. interruzione termini di prescrizione; 3. accertamento entro i termini di decadenza; 4. accertamento aree fabbricabili; 5. iscrizioni a ruolo coattivo (anche dei proventi contravvenzionali); 6. riaccertamento residui attivi; 7. redazione piano (tipologie, localizzazioni, suddivisioni pubblicità) e regolamento impianti pubblicitari; 8. miglioramento potere contrattuale dell'ente nei confronti del concessionario 	<ol style="list-style-type: none"> 1. accessibilità ai servizi ed all'informazione da parte dell'utenza interna ed esterna. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. miglioramento standard dei servizi comunali interni mediante utilizzo procedure informatiche; 2. redazione carte dei servizi e loro divulgazione sul sito istituzionale dell'ente; 3. raggiungimento standard di qualità dei servizi pubblici erogati alla cittadinanza e ottimale fruizione del territorio e dei beni pubblici da parte della collettività; 4. garanzia servizi istituzionali gonfalone ed autista ed articolazioni orarie tali da assicurare svolgimento attività di servizio secondo le esigenze dell'amministrazione; 5. completamento revisione numerazione civica, onomastica stradale ed aggiornamento anagrafe; 6. definizione condono edilizio.

<p>e richiesta rendicontazione concessionario sul totale del ruolo e per singolo contribuente (anche per i proventi contravvenzionali);</p> <p>9. rilevazione consumi idrici;</p> <p>10. affissioni;</p> <p>11. monitoraggio pagamento e recuperi oneri di urbanizzazione.</p> <p>Spesa:</p> <p>1. riaccertamento residui passivi;</p> <p>2. dichiarazione economie di spesa;</p> <p>3. verifica quote residue mutui;</p> <p>4. velocizzazione pagamenti;</p> <p>5. risparmi di spesa;</p> <p>6. rispetto patto di stabilità.</p>		
---	--	--

VISTI

- i C.C.N.L. di comparto;
- il C.C.D.I. 2005;
- il D.Lgs. n. 150/09;
- la deliberazione di G.C. n. 98 del 08.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano delle *performance*;

SI PROPONE

1. **DI FORMALIZZARE** alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e, per essa, al suo Presidente, le seguenti direttive e linee di indirizzo circa la destinazione delle risorse di cui al fondo decentrato anno 2012, la cui costituzione è stata approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 730 del 07.08.2012:
 - destinare le risorse stabili ad attività svolte in particolari situazioni (art. 17, co. 2, lett. D) C.C.N.L. 01.04.1999):

Art. 24, co. 1, C.C.N.L. 14.09.2000 Attività prestata in giorno festivo	Art. 24, co. 2, C.C.N.L. 14.09.2000 Attività prestata in giorno infrasettimanale	Art. 24, co. 5, C.C.N.L. 14.09.2000 Attività ordinaria prestata in giorno festivo	Art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 Art. 11 C.C.N.L. 05.10.2001 Reperibilità	Art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000 Art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004 Rischio	Art. 22 C.C.N.L. 14.09.2000 Turno	Art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000 Maneggio valori
---	--	---	---	--	---	---

e a **specifiche responsabilità** (art. 17, co. 2, lett. F) CCNL 01.04.1999) personale cat. D (Vicecomandante vigili urbani);

➤ destinare le ulteriori risorse stabili e quelle variabili derivanti dall'art. 7 della L.R. n. 21/91, come modificato dall'art. 16 della L.R. n. 41/96:

- a progetti orientati verso obiettivi strategici e operativi o gestionali;

✓ destinare le ulteriori risorse variabili a compensi incentivanti derivanti dall'applicazione di norme di legge, regolamentari, di contratto o dall'adesione a specifici progetti esterni;

2. **DI INDIVIDUARE** i seguenti ambiti di progettualità da assegnare ai Responsabili di Area al fine di proporre ed elaborare progetti di premialità anch'essi integranti il piano delle *performance* di questa amministrazione previsto dal D.Lgs. n.150/09 e dalla norma regolamentare attuativa:

- in linea con la missione istituzionale dell'Ente;
- rispettosi dei bisogni della cittadinanza;
- specifici e non ripetitivi;
- concreti e chiari;
- riferibili ad un arco di tempo determinato;
- comparabili con standard qualitativi di amministrazioni analoghe;
- incentrati sul miglioramento qualitativo dei dipendenti;
- proporzionati alle risorse umane e finanziarie a disposizione;

come di seguito:

AMBITI di PROGETTUALITA' 2012		
BILANCIO	TRASPARENZA COMUNICAZIONE	E SERVIZI
Obiettivi		
<p>Entrata:</p> <p>1. allargamento e variazione base imponibile tramite espletamento di attività incrociata di verifica di dati provenienti da archivi informatici e scambio di flussi documentali tra uffici comunali ed enti esterni (sister, siatel, condoni, permessi a costruire e d.i.a., controllo diretto del territorio, ecc.);</p> <p>2. interruzione termini di prescrizione;</p> <p>3. accertamento entro i termini di decadenza;</p> <p>4. accertamento aree fabbricabili;</p> <p>5. iscrizioni a ruolo coattivo</p>	<p>1. accessibilità ai servizi ed all'informazione da parte dell'utenza interna ed esterna.</p>	<p>1. miglioramento standard dei servizi comunali interni mediante utilizzo procedure informatiche;</p> <p>2. redazione carte dei servizi e loro divulgazione sul sito istituzionale dell'ente;</p> <p>3. raggiungimento standard di qualità dei servizi pubblici erogati alla cittadinanza e ottimale fruizione del territorio e dei beni pubblici da parte della collettività;</p> <p>4. garanzia servizi istituzionali gonfalone ed autista ed articolazioni orarie tali da assicurare svolgimento attività di servizio secondo le esigenze dell'amministrazione;</p> <p>5. completamento revisione</p>

<p>(anche dei proventi contravvenzionali);</p> <p>6. riaccertamento residui attivi;</p> <p>7. redazione piano (tipologie, localizzazioni, suddivisioni pubblicità) e regolamento impianti pubblicitari;</p> <p>8. miglioramento potere contrattuale dell'ente nei confronti del concessionario e richiesta rendicontazione concessionario sul totale del ruolo e per singolo contribuente (anche per i proventi contravvenzionali);</p> <p>9. rilevazione consumi idrici;</p> <p>10. affissioni;</p> <p>11. monitoraggio pagamento e recuperi oneri di urbanizzazione.</p> <p>Spesa:</p> <p>1. riaccertamento residui passivi;</p> <p>2. dichiarazione economie di spesa;</p> <p>3. verifica quote residue mutui;</p> <p>4. velocizzazione pagamenti;</p> <p>5. risparmi di spesa;</p> <p>6. rispetto patto di stabilità.</p>		<p>numerazione civica, onomastica stradale ed aggiornamento anagrafe;</p> <p>6. definizione condono edilizio.</p>
---	--	---

12. **DI DARE MANDATO** ai Responsabili di Area di elaborare le proposte progettuali, all'interno degli ambiti sopra assegnati, per la successiva valutazione, approvazione ed assegnazione del *budget* da parte di questo organo con separato atto, da inoltrare al Sindaco ed al Segretario Comunale entro il termine di giorni sette dalla data di deliberazione della presente proposta, contenenti:

- finalità progettuali e benefici attesi, in relazione agli ambiti individuati dall'Amministrazione;
- modalità e tempi di attuazione;
- elenco dei dipendenti che vi partecipano, con l'indicazione delle professionalità e, nel caso si tratti di progetti specifici e a termine, delle ore uomo complessive;

13. **DI PROPORRE**, salvo accordo con la parte sindacale, al fine di assicurare una equa ripartizione delle risorse che tenga conto del contributo individuale e per evitare ingiustificate duplicazioni di situazioni premiali di escludere dalla partecipazione a determinati progetti i dipendenti che abbiano usufruito di altre forme di incentivazione e premialità:

5. **DI DARE ATTO CHE** la disciplina della valutazione delle *performance* dei dipendenti, effettuata dai responsabili di area, è contenuta nel titolo VIII, art. 28, del “Sistema di valutazione delle *performance*”, approvato con deliberazione di G.C. n. 95 del 02.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, ed è collegata a:
- d) raggiungimento di specifici obiettivi di struttura, di gruppo o individuali;
 - e) qualità del contributo assicurato alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza;
 - f) competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi;
6. **DI TRASMETTERE** ai Responsabili di Area, alla R.S.U. ed ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. 01.04.1999 copia del presente atto.

1) **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**
favorevole/contrario per i seguenti motivi:

Calatabiano li 12/11/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten Signature]

PER FUNZIONE CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 97, COMMA 4, LETT. D), DEL D.LGS. N. 267/06.

IL SINDACO
(*[Handwritten Signature]*)
(**DR. G. INTELLISANO**)



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal 15.11.2012 al 29.11.2012 con il n. 1224 del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 15.11.2012 al 29.11.2012 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Il IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 12.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

Il _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria